

## **IL PREMIO ANDREA E IL LAVORO DELLA COMMISSIONE Age- CREADA**

**Elena Zanfroni**

*(Aprile 2008)*

Partendo dalla complessità dell'attuale contesto sociale e dalle difficoltà educative delle giovani generazioni, risulta sempre più strategico valorizzare le potenzialità di una proficua collaborazione tra scuola e famiglia e l'importanza di una fattiva corresponsabilità educativa tra le due istituzioni sia per la crescita sia per lo sviluppo dei giovani.

In un simile contesto si inserisce il *Premio Andrea per la qualità nella scuola*, promosso dall'Associazione Italiana Genitori, con il patrocinio del Ministero della Pubblica Istruzione e con il contributo della Fondazione Cariplo.

Molti sono stati i progetti ricevuti dall' AGE che, per la loro valutazione, si è avvalsa anche della collaborazione con gli esperti del CREADA, Centro per la Relazione Educativa Adulto-Adolescente, diretto dalla prof.ssa Maria Luisa De Natale, ordinario di Pedagogia generale e Prorettore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, con sede presso l'Abbazia di Mirasole-Opera (Mi). Il Centro si occupa di promuovere, attraverso il metodo della ricerca-azione, il ruolo determinante della qualità delle relazioni educative adulti-minori, nei diversi contesti di intervento (scuola, famiglia, oratori, consultori, ecc.).

A tal fine è stata istituita una Commissione mista, incaricata di individuare, tra gli oltre 150 progetti pervenuti, i 5 progetti finalisti per ciascuna delle quattro categorie di scuole partecipanti (Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado, Secondaria di II grado-Istruzione e Formazione professionale).

La Commissione Age-CREADA, formata da 12 componenti, di cui 6 esperti del CREADA e 6 soci dell'A.Ge, è stata ripartita proporzionalmente al numero dei progetti di ciascuna categoria di scuole e ha proceduto nell'analisi del materiale facendo in modo che ad ogni membro fossero sottoposti, per l'esame e la valutazione, tutti i progetti della categoria a cui egli si è trovato assegnato. Le sottocommissioni CREADA hanno lavorato in modo parallelo, con momenti intermedi di confronto costruttivo, anche con i rispettivi membri AGE.

In particolare, la selezione dei finalisti, che ha impegnato la Commissione nei mesi di gennaio e febbraio 2008, si è ispirata ai seguenti parametri: l'aderenza del progetto al bando; la promozione del ruolo dei genitori quali corresponsabili essenziali degli interventi educativi e di apprendimento; l'effettivo coinvolgimento dei genitori e delle Associazioni dei genitori, al fine di incrementare l'integrazione scuola-famiglia e di avviare processi di miglioramento continuo non solo delle strutture e dell'organizzazione, ma anche delle relazioni e dei comportamenti dei giovani e degli adulti; il miglioramento della qualità scolastica alla luce della corresponsabilità educativa e della

*partnership* scuola-famiglia; l'innovazione nel processo educativo e l'attualità del progetto; il grado di riproducibilità dell'iniziativa in altre realtà scolastiche e formative; la qualità attenta ai valori e ai contenuti culturali, morali, spirituali e civici.

L'esito di questa prima fase di lavoro ha evidenziato la presenza sul territorio nazionale di diverse realtà scolastiche, in particolare nell'ambito della Scuola Primaria e Secondaria di I grado, impegnate con significative esperienze nello sviluppo di diverse tematiche, relative alla comunicazione scuola-famiglia e agli emergenti problemi dell'intercultura e dell'inserimento dei minori stranieri e delle loro famiglie nelle molteplici realtà sociali. Dato significativo è rappresentato dalla scarsità, sia per numero, sia per originalità, di progetti presentati dalle scuole secondarie di II grado, che in realtà dovrebbero essere quelle maggiormente coinvolte e interessate allo sviluppo di iniziative rivolte agli alunni e alle loro famiglie, vista la fase particolarmente problematica rappresentata dall'adolescenza. Ciò potrebbe essere inoltre indicativo di una non sempre adeguata sensibilità in merito alla corresponsabilità educativa tra famiglia e scuola anche durante l'infanzia e la preadolescenza, momenti significativi per la costruzione di un rapporto intergenerazionale qualitativamente forte. Numerosi sono stati invece i progetti presentati nell'ambito della Scuola Primaria e della Secondaria di I grado, sebbene alcuni di questo fossero per lo più riferiti a iniziative poste in atto dalle rispettive Direzioni didattiche all'interno dell'ordinaria programmazione scolastica, ma poco aderenti alle tematiche del bando di concorso del Premio Andrea dell'anno scolastico 2006/2007 e caratterizzate da un coinvolgimento e una partecipazione non sempre attivi dei genitori.

I risultati a cui si è pervenuti sono interessanti e indice di un'attenzione sempre crescente nei confronti del coinvolgimento attivo delle famiglie nella scuola, in vista della costruzione di modelli cooperativi tra genitori e docenti, ed anche tra tutti i soggetti civili e sociali interessati alla ricerca della qualità nelle relazioni educative con i giovani e alla trasmissione di valori autentici tra le generazioni.

Le scuole finaliste di tutte le categorie verranno invitate a partecipare con una rappresentanza di alunni e genitori al Convegno di premiazione, che si svolgerà il 12 aprile 2008 presso l'Aula Magna dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e durante il quale 4 nuove commissioni A.Ge-CREDA per la scelta dei vincitori effettueranno la votazione conclusiva tra i progetti finalisti. Seguiranno la proclamazione dei vincitori e l'assegnazione dei premi alle scuole prime e seconde classificate per ogni categoria e l'attribuzione di eventuali premi speciali.